

**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06169 del 18/05/2022

Proposta n. 18581 del 13/05/2022

**Oggetto:**

BERG S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione B0201 del 30/01/2009 come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i. - Presa d'atto collaudo e messa in esercizio impianto di evaporazione sottovuoto e modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006

**Proponente:**

Estensore	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.M. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** BERG S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione B0201 del 30/01/2009 come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i. – Presa d’atto collaudo e messa in esercizio impianto di evaporazione sottovuoto e modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

### **Su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

#### **VISTI:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l’allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l’Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l’atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con cui è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente, il Dott. Vito Consoli;
- l’Atto d’Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale

"Ambiente" all' Ing. Ferdinando Maria Leone, decorrente dal 12/01/2022 data di firma del contratto;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

**di fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
D.lgs. 29 aprile 2010, n. 75	Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101 – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121

Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 116
DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105,

**di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 -	DGR n. 13 del 19/01/2021

Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	
---	--

**VISTE** le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014. prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

**VISTA** l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione n. B0201 del 30/01/2009, modificata con successiva autorizzazione per variante sostanziale Determinazione n. G09704 del 04/08/2015 e altre varianti non sostanziali, alla BERG SpA, titolare dell'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Frosinone, Strada ASI 4;

**VISTO CHE** l'autorizzazione vigente per la piattaforma afferisce alle seguenti categorie IPPC:

- **Categoria 5.1:** Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/Cee quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/Cee e nella direttiva 75/439/Cee del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno,
- **Categoria 5.3:** Impianti per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva n. 75/442/Cee ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno

**VISTA** la Determinazione G16092 del 16/12/2015 di Presa d'atto del collaudo delle opere realizzate e da realizzarsi, tutte autorizzate dalla Determinazione suddetta, che prescriveva *“non appena terminati i lavori delle opere ancora da realizzarsi, la Società ne dovrà dare comunicazione a questa Autorità competente per le attività conseguenti”*;

**VISTA** la Determinazione G15322 del 28/11/2018 inerente la proroga per ulteriori 5 anni del provvedimento n. G00010 del 09/01/2015, Pronuncia su istanza di procedura integrata di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.1 comma 21 della L.R. 14/2008, redatta in conformità dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art.5 del D.Lgs.59/2005 e s.m.i. progetto *“Piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi”, Comune di Frosinone, località Fontana Grande, Strada A.S.I. 4 snc Proponente DSI Servizi Industriali srl Registro elenco progetti n.370/2009”*;

**VISTA** la nota acquisita al Prot. reg. uff. n. 84881 del 28/01/2021, con cui la Società ha trasmesso a mezzo pec, istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. G08251 del 09/06/2014 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., allegando in istanza la seguente documentazione:

- Allegato 1: Ricevuta pagamento degli oneri istruttori
- Allegato 2: Relazione tecnica descrittiva

- Allegato 3: Planimetrie autorizzate:
  - C9-Lotto 1 del 13/07/2016
  - C10-Lotto 2 del 01/07/2015
  - C11-Lotto 2 del 01/07/2015
- Allegato 4: Planimetrie modificate dell'impianto:
  - Tavola Ante Operam
  - Tavola Post Operam
  - Allegato C9 del 20/01/2021
  - Allegato C10 del 20/01/2021
  - Allegato C11 del 20/01/2021
  - Allegato C12-Lotto 1 del 20/01/2021
- Allegato 5: Cronoprogramma dei lavori da eseguire

### **CONSIDERATO che:**

- la variante non sostanziale consiste in:
  - sostituzione di n. 2 serbatoi (SS12 e RtP4) da 780 mc cad. (autorizzati ma non ancora realizzati) con n. 5 serbatoi da 125 mc ciascuno per un totale di 625 mc, da utilizzare sempre per lo stoccaggio di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, da gestire in impianto;
  - spostamento del reparto di trattamento rifiuti solidi sotto la tettoia esistente, al fine di poter proseguire l'attività di gestione dei rifiuti solidi, in attesa della realizzazione del nuovo capannone autorizzato nel cosiddetto "Lotto 2"; lo spostamento riguarda le due presse ed il trituratore con annesso il sistema di aspirazione, filtrazione ed emissione in atmosfera denominato E1;
  - sostituzione delle due caldaie (autorizzate ma non realizzate) di potenza nominale minima pari a 1.250,6 kW cad., pari a 2.501,2 kW totali, alimentate a metano, con una unica caldaia di potenza nominale massima pari a circa 2.000 kW, da asservire all'impianto di evaporazione. In particolare, viene installato l'impianto di evaporazione della Società IWE srl Mod. HWS 7500 TE con capacità evaporativa di 7.500 lt/h a triplo effetto, a cui viene collegato anche il Dry Cooler fornito dalla Antonio Seveso SpA.
- entro i 60 giorni di cui all'art. 29nonies del D.Lgs. 152/2006 la Regione Lazio non ha dato riscontro alla suddetta comunicazione ma, in ogni caso a seguito di istruttoria condotta, in merito alla variante la stessa è risultata una variante NON sostanziale in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui all'art. 5 lettera l) *bis* D. Lgs n.152/2006 s.m.i. che identifica come MODIFICHE SOSTANZIALI *"la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa"*;

### **PREMESSO che:**

- la società con nota Prot. SO/gdp/N318/2020 del 11/12/2020, acquisita al prot. regionale al n. 1083940 del 14/12/2020, ha comunicato lo smontaggio degli impianti di compattazione e di triturazione con il relativo gruppo filtrante delle emissioni in atmosfera e il camino E1, al

fine di poter procedere con la prossima installazione dell'impianto di concentrazione rifiuti liquidi già autorizzato con Determinazione n. G09704 del 04/08/2015;

- con nota Prot. 1122505 del 22/12/2020 la Regione Lazio richiedeva documentazione integrativa riferita alla suddetta comunicazione;
- con la nota acquisita al prot. reg. uff. n. 84881 del 28/01/2021, relativa anche alla suddetta modifica non sostanziale, la società inviava le integrazioni richieste costituite da:
  - Cronoprogramma dei lavori;
  - Relazione in merito alla funzionalità o meno dei presidi ambientali presenti nella sezione dell'impianto oggetto di intervento: i presidi ambientali sono quelli relativi all'impianto di concentrazione, che, autorizzato, si intende installare, ed al reparto di trattamento rifiuti solidi, che si intende spostare sotto la tettoia esistente. In particolare, ci si riferisce alla presenza di sistemi di raccolta di reflui prodotti dagli impianti con loro avvio ad idoneo trattamento, ed al sistema di convogliamento, abbattimento e emissione in atmosfera dei flussi derivanti dal trituratore dei rifiuti solidi, come si può riscontrare anche dalla Relazione tecnica. Tuttavia, tali presidi ambientali saranno messi in esercizio solamente quando sarà possibile ripristinare e/o installare gli impianti suddetti;
  - Dettaglio dei flussi di rifiuti che verranno interrotti e non: in attesa di poter spostare e rimontare il trituratore e il relativo punto di trattamento emissioni in atmosfera sotto la tettoia, si continuerà ad eseguire, sui rifiuti solidi, le operazioni di confezionamento/sconfezionamento, cernita e eventuale riduzione volumetrica con le presse, come già autorizzate; nessun flusso specifico di rifiuti in ingresso verrà quindi interrotto, prevedendo, per i rifiuti destinati al trituratore, il solo stoccaggio preliminare D15;
  - Planimetria che individui le aree oggetto di intervento e quelle dedicate alle lavorazioni in prosecuzione sui rifiuti;
- la società successivamente in ottemperanza al cronoprogramma ha inviato Comunicazione di Fine Lavori Prot. n. SO/cm/L248 del 27/10/2021, acquisita al prot. n. 869549 del 27/10/2021, con cui comunica *...di aver terminato l'installazione delle opere autorizzate con la Determinazione n. G09704 del 04/08/2015 e smi afferenti il Lotto 1, al fine dell'espletamento delle conseguenti attività. In particolare, al fine di poter mettere in esercizio le nuove linee nel più breve tempo possibile, chiede a Codesto Ente di convocare la visita di collaudo presso l'impianto;*
- con successiva nota Prot. N. SO/cm/N292, acquisita al prot. n. 1026340 del 10/12/2021, la società a seguito della suddetta comunicazione ha trasmesso la Relazione Tecnica di Collaudo di Consistenza a firma del Dott. Stefano Sciolette e comunicato *... contestualmente che saranno eseguite Prove in Bianco dell'impianto di evaporazione attraverso l'esclusivo utilizzo di acqua, al fine di consentire il collaudo funzionale dell'impianto. Tali prove saranno effettuate nel periodo dal 13 dicembre 2021 al 17 dicembre 2021;*
- nel verbale del 01/03/2022 della prima seduta di conferenza di servizi relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 29 octies comma 3 – n.B0201 del 30/01/2009 come

modificata dalla Determinazione n. G09704 del 04/08/2015 e s.m.i., avviato con nota prot. n. 114526 del 04/02/2022, l'Autorità Competente Regione Lazio, ha comunicato ... *di aver visionato la nota del 09/12/2021 esclusivamente in data odierna, acquisita al prot. regionale n. 1026340 del 10/12/2021, e che provvederà con successiva nota a convocare il sopralluogo per la presa d'atto dell'avvenuto collaudo e dello stato dei luoghi ai fini della messa in esercizio;*

- con nota prot. n. 377149 del 15/04/2022 è stato convocato un sopralluogo presso l'impianto per il giorno 29/04/2022 finalizzato alla presa d'atto come stabilito dalla Determinazione G16092 del 16/12/2015, mettendo a disposizione degli Enti invitati la documentazione inviata dalla società nel box regionale <https://regionelazio.box.com/v/BergSopralluogo>;

**VERIFICATO** nel corso del sopralluogo presso l'impianto del 29/04/2022 lo stato dei luoghi e l'avvenuta realizzazione della linea così come autorizzata e come descritta nei documenti di collaudo conformemente all'autorizzazione rilasciata, delle prove in bianco che hanno confermato i dati di progetto, nonché delle modifiche non sostanziali di cui alla comunicazione del 28/01/2021, come riportato nel verbale di sopralluogo trasmesso con nota prot. n. 439820 del 05/05/2022, nel quale si è dato atto di quanto suddetto consentendo l'avvio dell'esercizio della linea di evaporazione sottovuoto;

**PRESO ATTO** delle nuove Planimetria e Layout modificati, dello stabilimento a seguito della modifica non sostanziale:

- Allegato C9 del 20/01/2021
- Allegato C10 del 20/01/2021
- Allegato C11 del 20/01/2021
- Allegato C12-Lotto 1 del 20/01/2021

**ACQUISITA** in merito alla modifica non sostanziale la quietanza di pagamento degli oneri istruttori datata 21/01/2021 e allegata all'istanza presentata;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'AIA n. B0201 del 30/01/2009 e s.m.i, come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i., rilasciata alla società alla Berg S.pA (e per essa al proprio legale rappresentante *pro tempore*), n. REA FR – 92725 P.IVA e C.F. 01656790605 con sede legale in via Strada Asi 4 – Località Fontana Grande – 03100 Frosinone per la gestione dell'impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

1. di recepire le modifiche non sostanziali comunicate al prot. Reg. Uff. n. 84881 del 28/01/2021 e di seguito elencate:
  - sostituzione di n. 2 serbatoi (SS12 e RtP4) da 780 mc cad. (autorizzati ma non ancora realizzati) con n. 5 serbatoi da 125 mc ciascuno per un totale di 625 mc, da utilizzare sempre per lo stoccaggio di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, da gestire in impianto;

- spostamento del reparto di trattamento rifiuti solidi sotto la tettoia esistente, al fine di poter proseguire l'attività di gestione dei rifiuti solidi, in attesa della realizzazione del nuovo capannone autorizzato nel cosiddetto "Lotto 2"; lo spostamento riguarda le due presse ed il trituratore con annesso il sistema di aspirazione, filtrazione ed emissione in atmosfera denominato E1;
  - sostituzione delle due caldaie (autorizzate ma non realizzate) di potenza nominale minima pari a 1.250,6 kW cad., pari a 2.501,2 kW totali, alimentate a metano, con una unica caldaia di potenza nominale massima pari a circa 2.000 kW, da asservire all'impianto di evaporazione. In particolare, è installato l'impianto di evaporazione della Società IWE srl Mod. HWS 7500 TE con capacità evaporativa di 7.500 lt/h a triplo effetto, a cui è collegato anche il Dry Cooler fornito dalla Antonio Seveso SpA.
2. di provvedere all'aggiornamento delle nuove planimetrie sostitutive e/o integrative delle precedenti, di seguito elencate e allegate al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale:
    - Allegato C9 del 20/01/2021
    - Allegato C10 del 20/01/2021
    - Allegato C11 del 20/01/2021
    - Allegato C12-Lotto 1 del 20/01/2021
  3. di prendere atto dell'avvenuta installazione, collaudo e messa in esercizio dell'impianto di evaporazione sottovuoto realizzato come da autorizzazione di cui alla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i., come da risultanze del sopralluogo del 29/04/2022;
  4. di fare salvo che per quanto non modificato dal presente atto resta fermo tutto quanto già previsto nella Determinazione AIA D.D. n. B0201 del 30/01/2009 e s.m.i., come modificata dalla Determinazione G09704 del 04/08/2015 e s.m.i.;
  5. di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente determinazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Berg s.p.a. e trasmesso alla Sezione Provinciale di Frosinone di ARPA Lazio, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Frosinone, all'ISPRA nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)